

D.D.G. 395

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente Istituto approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

VISTA la nota prot. n. 61854 del 30/07/2014 dell'Assessorato Regionale Dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio I con la quale si autorizza la gestione provvisoria in dodicesimi fino al 31 agosto 2014;

VISTA la L.R. 6/97 art. 36 relativa alla perequazione automatica delle pensioni;

VISTA la Legge Nazionale n. 147 del 27 dicembre 2013 art. 1 comma 483 che nell'individuare i criteri di applicazione della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo fissato dall'art. 34, comma 1, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, correla la percentuale di rivalutazione all'importo del trattamento pensionistico complessivo;

VISTO il Regolamento Organico del personale dell'Istituto ed in particolare gli art. 43 e 44 che prevedono la corresponsione di un trattamento di quiescenza integrativo o sostitutivo a carico dell'Ente al fine di perequare il trattamento erogato dell'INPDAP a quello spettante in base alla normativa vigente per il personale di ruolo dell'Amministrazione Regionale, ove sussistono le condizioni previste dai commi 2° e 3° dell'art. 10 della L.R. 21/86;

CONSIDERATO che con la deliberazione n. 673 del 27.12.2011 la dipendente Sig.ra. Concetta Brusca è stata collocata, a richiesta, in quiescenza ai sensi dell'art.39 della L.R. 10/00 come modificato dall'art. 20 della L.R. 21/03 con decorrenza 31/12/2011 (con pensione a totale carico dell'Istituto);

CONSIDERATO che l'incremento previsionale gennaio/dicembre 2014 a titolo di perequazione automatica è stato definito dalla normativa in vigore sopracitata allo 1,14% ;

CONSIDERATO di dovere rideterminare dall'1.1.2014 l'importo da corrispondere quale integrazione di pensione mensile lorda, commisurata al 100% della differenza fra l'importo calcolato in base alla normativa regionale e la pensione erogata dall' INPS Gestione Dipendenti Pubblici, salvo conguaglio;

DECRETA

- Corrispondere alla Sig.ra Concetta Brusca ex dipendente IRVO, con effetti dall'1.1.2014 in via provvisoria e salvo conguaglio, una pensione integrativa a carico dell'Istituto pari ad € 1.998,68 mensili lorda, comprensiva della perequazione provvisoria per l'anno 2014;

- Corrispondere come conguaglio da perequazione per il periodo 01/2014 - 07/2014 un importo complessivo di € 157,71;
- Impegnare la complessiva somma di € 157,71 sul Cap. 41 "Pensioni integrative al personale in quiescenza ed ai loro superstiti aventi diritto" che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata dall'ultimo bilancio dell'Ente approvato, anno 2011.

Palermo, li _____ 26 AGO 2014

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Lucio Giuseppe Monte)

